



Automobile Club Livorno

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI	19
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	24
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	26
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	27
2.4 PATRIMONIO NETTO	28
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	28
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	29
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	30
2.7 DEBITI.....	32
2.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI	36
2.9 CONTI D'ORDINE.....	36
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	37
2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	38
2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	39
2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	39
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	39
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	39
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	44
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	44
3.1.6 IMPOSTE.....	45
ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	45
DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	46
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	46
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	46
NESSUN FATTO DI RILIEVO DA SEGNALARE	47
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	47
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	47
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	48
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	48
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	49
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	50
5. NOTE CONCLUSIVE	52

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Livorno fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione circolare n. 0001939/17 del 15/02/2017, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- Relazione del Presidente;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del D.L. 02/04/2014 n. 66 come convertito nella L. 23/06/2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il

tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse stato superato, vengono indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Livorno deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/10/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o), del D.lgs. 29/10/1999 n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16/06/2011 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2011.

L'Automobile Club Livorno, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice Civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2018 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2, comma 2-bis, DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 151 del 05/12/2017.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Livorno non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Livorno per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	204.884
totale attività	€	6.065.755
totale passività	€	2.404.923
patrimonio netto	€	3.660.832

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31/12/2018.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:	0		0		0					0				0
Totale voce														0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre	0		0		0	0		0		0				0
Totale voce						0	0	0		0				0
Totale	0				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Non si registrano movimentazioni in immobilizzazioni immateriali

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a– Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
IMMOBILI	3	3
IMPIANTI E ATTREZZATURE	15	15
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2018 è stata calcolata al 50% dell'aliquota ordinaria precisata nella soprastante tabella.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31/12/2018.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati/IMMOBILI:	4.175.312		2.083.407		2.091.906	253.500	0	994		92.096	1.536			2.250.780
Totale voce	4.175.312	0	2.083.407	0	2.091.906	253.500	0	994	0	92.096	1.536	0	0	2.250.780
02 IMPIANTI E ATTREZZATURE:	1.065.075		781.419		283.657	165.880	0	0		49.987	1.592			397.958
Totale voce	1.065.075	0	781.419	0	283.657	165.880	0	0	0	49.987	1.592	0	0	397.958
03 MOBILI E MACCHINE UFFICIO:	200.876		181.775		19.100	9.188				4.748				23.540
Totale voce	200.876	0	181.775	0	19.100	9.188	0	0	0	4.748	0	0	0	23.540
04 Altri beni: beni valore < 516	13.267		13.267		0	470				470				0
Totale voce	13.267	0	13.267	0	0	470	0	0	0	470	0	0	0	0
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:	2.376				2.376	26.800	0	0						29.176
Totale voce	2.376	0	0	0	2.376	26.800	0	0	0	0	0	0	0	29.176
Totale	5.456.906	0	3.059.868	0	2.397.038	455.838	0	994	0	147.302	3.128	0	0	2.701.452

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati incrementi per attività con riferimento alla voce immobili; si è trattato del completamento di lavori di ristrutturazione e adeguamento del fabbricato sede della Delegazione di Portoferraio e relativo al parcheggio, lavori presso l'immobile riguardante gli uffici della Delegazione di Cecina, lavori per la nuova pensilina dell'impianto carburanti di Cecina; si è rilevata una svalutazione per cespiti delegazione di Nievo come riportato nella relazione per rimodulazione in corso d'anno e lo storno per esproprio di porzione terreno in proprietà.

La voce impianti e attrezzature ha riguardato in larga parte i valori iscritti all'esercizio in esame, incrementi per acquisti di beni attrezzature per gli impianti, riguardanti i distributori di carburanti come terminale di piazzale per impianto Vicarello e POS Gestionale per impianto carburanti Cecina, Antignano e Portoferraio; nonché lavori di adeguamento scarichi fognatura e posa in opera impianto di trattamento per acque prima pioggia presso il p.v. di Antignano; presso impianti carburanti a marchio ACL installati accettatori per implementazione afferente fatturazione elettronica. Svalutazione per cessazione impianto Nievo.

La voce mobili e macchine di ufficio ha subito incrementi per acquisti mobilio delegazione Cecina.

Il conto lavori in corso di esecuzione ha subito variazioni nel 2018 per avanzamento lavori su terreni da edificare.

Completa il quadro delle immobilizzazioni materiali, la tabella relativa ai beni di valore inferiore a € 516,00.

I cespiti sopra indicati sono stati adeguatamente ammortizzati secondo la quota di competenza esercizio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31/12/2018.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1, punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	78.000			78.000						78.000
...										
Totale voce	78.000	0	0	78.000	0	0	0	0	0	78.000
b. imprese collegate:				0	0					0
...										
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	78.000	0	0	78.000	0	0	0	0	0	78.000

L'Automobile Club Livorno detiene al 01/01/2018 il 100% del capitale della società ACI Livorno Service S.u.r.l.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza	
AC LIVORNO SERVICE srl	Via Verdi	78.000	176.239	28.842	100	176.239	78.000	98.239	
Totale		78.000	176.239	28.842	100	176.239	78.000	98.239	

I dati della tabella 2.1.3.a2 si riferiscono al bilancio 2018.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
						0
Totale	0	0	0	0	0	0

L'Ente non possiede partecipazioni non qualificate.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d. verso altri	1.947			0					1.947
...									
Totale voce	1.947	0	0	0	0	0	0	0	1.947
Totale	1.947	0	0	0	0	0	0	0	1.947

€ 1.947,00 importo che corrisponde al credito per quiescenza dipendenti in servizio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	10.242			1.915		4.030			8.127
Totale voce	10.242	0	0	1.915	0	4.030	0	0	8.127
Totale	10.242	0	0	1.915	0	4.030	0	0	8.127

Trattasi di depositi versati presso i fornitori per l'attivazione delle utenze energetiche, telefonia, ecc.... ; sono state rimborsate alcune cauzioni relativamente al contratto di affitto cessato e sono stati versati depositi per sottoscrizione nuovo contratto fornitura gas.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Non vi sono movimenti.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	1.649.546			3.645.720		3.649.821			1.645.445
Totale voce	1.649.546	0	0	3.645.720	0	3.649.821	0	0	1.645.445
02 verso imprese controllate:				6.268					6.268
Totale voce	0	0	0	6.268	0	0	0	0	6.268
03 verso imprese collegate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	113.724			27.006		113.724			27.006
Totale voce	113.724	0	0	27.006	0	113.724	0	0	27.006
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	103.859			136.065		103.859			136.065
Totale voce	103.859	0	0	136.065	0	103.859	0	0	136.065
Totale	1.867.129	0	0	3.815.059	0	3.867.404	0	0	1.814.784

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non è stato utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'A.C. perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

I crediti verso clienti più rappresentativi sono riferiti a:

fattura emessa per il corrispettivo per la concessione del diritto di superficie relativo al Project Financing il cui credito residuo ammonta a euro 960.000 che verrà riscosso in 30 rate annuali e correttamente riscontate come da contratto;

fatture da incassare verso delegazioni e gestori impianti ACL di circa € 200.000; su questo importo incide anche l'incremento pari a circa € 124.000 dei crediti verso clienti per fatture da emettere pari a € 169.000 circa ed € 225.700 di fattura verso la Lidl per rilascio anticipato di area distributore a marchio ACL

I crediti tributari sono così composti:

- 1) €20.294 credito derivante dalla dichiarazione IRES per maggiori acconti versati;
- 2) €6.712 per credito IRAP.

I crediti verso altri, rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento in valore assoluto costituito dalle seguenti risultanze:

In diminuzione: per - € 31.000

- 1) con un decremento pari a - € 10.739 per crediti verso ACI per multicanalità;
- 2) con un decremento pari a - € 13.294 per anticipi a fornitori;
- 3) con un decremento pari a - € 6.540 per crediti verso delegati;
- 4)

In aumento per € 62.780:

- 1) Crediti per attività di sportello che troveranno naturale riversamento bancario ad inizio esercizio 2019: € 62.780,00.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	685.445	128.000	832.000	1.645.445
Totale voce	685.445	128.000	832.000	1.645.445
02 verso imprese controllate				
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate	6.268			
Totale voce	6.268	0	0	0
04-bis crediti tributari	27.006			27.006
Totale voce	27.006	0	0	27.006
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	136.006			136.006
Totale voce	136.006	0	0	136.006
Totale	854.725	128.000	832.000	1.808.457

L'Ente si impegna ad incassare entro l'esercizio successivo sia i crediti verso clienti -il cui dettaglio è evidenziato a commento della tabella 2.2.2.a1- sia i crediti verso altri -costituiti essenzialmente da crediti per multicanalità che ACI deve versare all'A.C.- .

I crediti tributari saranno utilizzati opportunamente per compensazioni di stessa natura.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	667.825		960.000		0		7.449		10.171		0		0		1.645.445	0	1.645.445
Totale voce	667.825	0	960.000	0	0	0	7.449	0	10.171	0	0	0	0	0	1.645.445	0	1.645.445
02 verso imprese controllate	6.268																6.268
Totale voce	6.268	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.268
03 verso imprese collegate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	27.006																27.006
Totale voce	27.006	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27.006
04-ter imposte anticipate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	136.065																136.065
Totale voce	136.065	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	136.065
Totale	837.164	0	960.000	0	0	0	7.449	0	10.171	0	0	0	0	0	1.645.445	0	1.814.784

I crediti verso clienti sono tutti di competenza.

Il credito IRES verrà utilizzato in compensazione nell'esercizio, come per il credito IRAP.

I crediti verso altri sono di competenza dell'esercizio.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:	1.450.956	2.293.920	2.466.029	1.278.847
Totale voce	1.450.956	2.293.920	2.466.029	1.278.847
02 Assegni:				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	2.363	8.474	9.745	1.093
Totale voce	2.363	8.474	9.745	1.093
Totale	1.453.319	2.302.394	2.475.773	1.279.940

L'Ente possiede un conto corrente ordinario, due conti correnti postali.

Alla voce denaro e valori in cassa sono presenti le seguenti voci:

- 1) Cassa Cassiere Economo € 1.093.

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3. riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:	0	-		-
...				
...				
Totale voce		-		-
Risconti attivi:	246.688	181.388	246.688	181.388
...				
...				
Totale voce	246.688	181.388	246.688	181.388
Totale	246.688	181.388	246.688	181.388

I risconti attivi relativi a costi anticipati sono così composti:

Manutenzioni	360,78
Fitti passivi e oneri accessori	344,25
Missioni e trasferte	1.057,75
Premi assicurazione	3.667,14
Organizzazione eventi	2.686,85
Fornitura acqua	161,06
Aliquote sociali	169.642,72
Buoni pasto	1.190,46
Abbonamenti e pubblicazioni	1.106,36
Corsi educazione stradale	436,80
imposte e tasse	164,72
Spese telefoniche e gas	569,50
totale	181.388,39

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
rivalutazione monetaria ex L. 72/83	-518.237	0		-518.237
Riserva ex art. 9 Regol. cont. spesa ex art. 2 co. 2 bis D.l. 31/08/2013	-222.924		0	-222.924
Totale voce	-741.161	0	0	-741.161
II Utili (perdite) portati a nuovo	-2.562.453	-152.335	0	-2.714.785
III Utile (perdita) dell'esercizio	-152.335	-204.884	-152.335	-204.884
Totale	-2.714.788	-357.219	-152.335	-2.919.669
TOTALE GENERALE	-3.455.949	-357.219	-152.335	-3.660.832

L'utile conseguito in questo esercizio dall'Ente pari a € 204.884.

L'Ente ha deliberato ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n.125, l'approvazione del

"Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Livorno". Così come previsto dal Regolamento all'art. 9:

- 1) I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente "Regolamento" e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

L'Ente destina interamente a utili portati a nuovo l'intero risultato di esercizio, si richiede all'Assemblea l'approvazione della destinazione dell'utile.

Come richiesto dalla lettera ACI prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai Revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
0			0

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
			0,00

Tabella 2.5.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
49.500		0	49.500

L'accantonamento è dovuto a disposizioni recepite di concerto dall'Organismo Politico e di Revisione a seguito della comunicazione pervenuta alla Direzione da parte dell'Ufficio Legale che segue una vertenza per mancato versamento della Tosap relativa ad un parcheggio e giudicata di bassa rischiosità dallo stesso; l'importo richiesto ammonta ad € 300.000 e l'accantonamento totale effettuato è pari al 17% come disposto dagli Organi dell'A.C. . L'Ente ha vinto il primo grado di giudizio ed il Comune di Livorno ha proposto appello.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
213.593	50.000	4.150		167.743		25.238	142.505

L'incremento è dato dalla quota di accantonamento TFS anno 2018 e acconto versato di circa 2/3 verso il dipendente andato in pensione.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0		0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	250	0	250	0
Totale voce	250	0	250	0
07 debiti verso fornitori:	686.718	2.839.507	2.931.254	594.971
Totale voce	686.718	2.839.507	2.931.254	594.971
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0			0
12 debiti tributari:	203.472	29.792	203.472	29.792
Totale voce	203.472	29.792	203.472	29.792
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.581	3.325	2.581	3.325
Totale voce	2.581	3.325	2.581	3.325
14 altri debiti:	99.793	106.787	99.793	106.787
Totale voce	99.793	106.787	99.793	106.787
Totale	992.814	2.979.411	3.237.350	734.875

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione in diminuzione pari a € 91.997,

I debiti verso fornitori più rilevanti sono:

1. quelli riguardanti l'attività di acquisto carburanti impianti a marchio ENI € 19.500,00;
2. ACI per € 26.500,00 non ancora scaduti;
3. debiti verso le Delegazioni per provvigioni dei mesi di novembre e dicembre pari a circa € 19.500,00;
4. debito per terminali impianti pagati a gennaio di € 96.000,00.

Gli altri debiti sono così composti:

- 1) depositi cauzionali per € 460,00;
- 2) debiti verso regione pari a € 425,00 per tasse automobilistiche riscosse in nome e per conto della regione Toscana e prelevate dalla stessa nel 2019;
- 3) debiti per riversamento contrassegni soc. Autostrade per € 2.419,00;
- 4) debiti per bonus fine gestione impianti carburanti € 74.813,00;
- 5) debiti verso dipendenti per trattamento accessorio aree € 24.062,00 (comprensivo dell'importo anno precedente non del tutto erogato);
- 6) debiti per licenze ACI-CSAI € 2.965,00.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0		0			0
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	594.971		0			594.971
Totale voce	594.971	0	0	0	0	594.971
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						0
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	29.792					29.792
Totale voce	29.792	0	0	0	0	29.792
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.325					3.325
Totale voce	3.325	0	0	0	0	3.325
14 altri debiti:	106.787					106.787
Totale voce	106.787	0	0	0	0	106.787
Totale	734.875	0	0	0	0	734.874

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	Totale
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	0						0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	0						0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	594.971	0	0	0	0	0	0	594.971
Totale voce	594.971	0	0	0	0	0	0	594.971
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:			0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	29.792						0	29.792
Totale voce	29.792	0	0	0	0	0	0	29.792
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.325						0	3.325
Totale voce	3.325	0	0	0	0	0	0	3.325
14 altri debiti:	106.787						0	106.787
Totale voce	106.787	0	0	0	0	0	0	106.787
Totale	734.875	0	0	0	0	0	0	734.874

2.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8. riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8. – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	1.340.363	492.805	380.363	1.452.805
...				
...				
Totale voce	1.340.363	492.805	380.363	1.452.805
Totale	1.340.363	492.805	380.363	1.452.805

€ 369.213 sono i ricavi anticipati per quote sociali, € 258 per ricavi diversi. Il residuo € 123.334 sono risconti triennali su rimborsi soc. Lidl per rilascio anticipato distributore carburanti.

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2015	Valore fidejussione al 31/12/2016
Totale	0	0

✓ Garanzie reali

La tabella 2.9.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/N	Valore ipoteca 31/12/N-1
Totale		

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.9.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.9.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1
Totale			

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.9.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati nello stato patrimoniale.

Tabella 2.9.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.9.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc..., con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.9.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente, distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano risultati parziali di interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo, è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica	232.895	207.886	25.009
Gestione Finanziaria	13.397	18.419	-5.022

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	246.292	226.305	19.987

Il differenziale positivo di risultato della gestione caratteristica è ascrivibile principalmente da due fattori: maggior margine di ricavi sui carburanti derivante dall'andamento favorevole del mercato; altro fattore che ha inciso sul risultato della gestione caratteristica è dato dalla riduzione del costo del personale per cessazione rapporto di una unità di personale.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.351.042	8.165.532	-6.814.490

Il peggioramento è dato principalmente alla cessione dei volumi di vendita e dei prezzi dei carburanti a marchio ACL alla società di servizio. Non vi sono poste straordinarie.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	0	0

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	0	0

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	0	0

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
810.338	716.013	94.325

La variazione è dovuta ai ricavi carburanti a marchio ENI. Non vi sono poste straordinarie.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
3.622	6.805.332	-6.801.710

Si precisa che la gestione della vendita dei carburanti è passata alla società di servizio. Non vi sono poste straordinarie.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.119.420	989.533	129.887

Il conto B7 è in crescita rispetto al 2017, l'aumento è dato da una politica gestionale di razionalizzazione ed adeguamento dei costi di manutenzione degli impianti dei costi per società in house; lo smaltimento dell'impianto cessato ha comportato un incremento dei costi di circa € 80.000; nel conto è stato inserito il costo del direttore. Non vi sono poste straordinarie.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
44.965	41.472	3.493

Si rilevano affitti in aumento per adeguamento istat. Non vi sono poste straordinarie.

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
85.874	160.517	-74.643

La riduzione è dovuta alla riduzione del costo del personale per cessazione rapporto di una unità di personale e spostamento del costo del direttore nel conto B7. Non vi sono poste straordinarie.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
150.430	138.769	11.661

Sono gli ammortamenti dell'esercizio, si precisa che i beni under € 516,00 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio; lo sfioramento del conto riguarda i lavori effettuati sugli immobili che ha comportato una rimodulazione che verrà ratificata in assemblea.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	0	0

La riduzione riguarda l'azzeramento di importi anticipati in acconto a fornitori regolarizzati.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	0	0

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	0	0

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
524.174	538.036	-13.862

L'andamento di tali spese è pressoché in linea con l'esercizio precedente; sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, il conguaglio Iva negativo ex art 19 ter, nonché le spese per la pubblicazione dell'Assemblea. Non vi sono poste straordinarie.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	0	0

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
13.397	18.419	-5.022

L'importo è dato dagli interessi sul conto corrente bancario; in calo rispetto al precedente esercizio; tali oscillazioni sono conseguenza dell'andamento delle oscillazioni di mercato.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	0	0

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	0	0

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 - Rivalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	0	0

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	0	0

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito con cui ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
41.408	73.970	-32.562

Lo sfioramento del conto imposte è una conseguenza diretta del maggior utile di esercizio e verrà ratificato in assemblea. L'Ente ha modificato la tipologia del calcolo delle imposte poiché nel 2018 si è dichiarato non commerciale, ciò ha comportato un aumento del calcolo IRAP e una riduzione del calcolo IRES.

ANALISI CONSUMI INTERMEDI

In base a quanto indicato da ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con circolare 17/02/2015 prot. n. 1574/14, nella presente sezione si riporta la tabella nella quale si dimostra di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal *“Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Livorno per il triennio 2018/2019”*, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta n. 151 del 05/12/2017, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con Legge 30 ottobre 2013, n.125.

Come disposto dalla lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 27/10/2014 prot. n. 8949/14, si informa di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti

dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa”. Inoltre, in base a quanto previsto dall’art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, i risparmi conseguiti in applicazione dello stesso e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall’Ente, saranno destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Per quanto detto, si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ente di attestare, nella Relazione di propria competenza, che i documenti contabili prodotti sono conformi alle disposizioni del Regolamento in argomento e di averne raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli.

DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

Il progetto di bilancio al 31.12.2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell’Ente e nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall’art. 2427 Codice Civile.

L’Ente nel corso dell’esercizio 2018 ha prodotto un utile di € 204.884 che intende destinare ad incremento del Patrimonio Netto. A tale riguardo, nel dare atto che il risultato economico realizzato nell’esercizio 2018 dall’Automobile Club Livorno risulta essere superiore ai risparmi conseguiti a seguito dell’applicazione del succitato Regolamento all’ articolo 9, conformemente a quanto indicato dalla circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza prot. n. 1574/15, del 17/02/2015, si invita l’Assemblea a deliberare sulla destinazione dell’intero ammontare dell’utile di esercizio 2018.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell’esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell’esercizio e

che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

Nessun fatto di rilievo da segnalare.

4.2.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	31.12.2018
Tempo indeterminato	2		0	2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2	0	0	2

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la Pianta Organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
area B	3	1
area C	4	1
Totale	7	2

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.447
Collegio dei Revisori dei Conti	4.620
Totale	10.067

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis del Codice Civile non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio, con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	1.947		1.947
Crediti commerciali dell'attivo circolante	1.814.784	0	1.814.784
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	1.816.731	0	1.816.731
Debiti commerciali	734.875	0	734.875
Debiti finanziari			0
Totale debiti	734.875	0	734.875
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.351.042		1.351.042
Altri ricavi e proventi	810.338		810.338
Totale ricavi	2.161.380	0	2.161.380
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	3.622		3.622
Costi per prestazione di servizi	1.119.420	388.391	731.029
Costi per godimento beni di terzi	44.965		44.965
Oneri diversi di gestione	524.174	0	524.174
Parziale dei costi	1.692.181	388.391	1.303.790
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	13.397		13.397
Totale proventi finanziari	13.397	0	13.397

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il Piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il Piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	144.893	0	21.469	19.959	0	0	0	396.763	583.083
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	21.469	2.576	0	0	0	2.515	26.559
					Assistenza Automobilistica	0	0	0	21.469	2.576	0	0	0	2.515	26.559
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Attività culturali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	3.622	974.526	44.965	21.469	125.320	0	0	0	122.380	1.292.281
Totali						3.622	1.119.420	44.965	85.874	150.430	0	0	0	524.174	1.928.485

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI									
Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Educazione stradale	Attività istituzionale	READY2GO				0			0
Sicurezza stradale		TRASPORTACI				0			0
Omaggio sociale anno 2017	Sviluppo attività associativa	Portafoglio Soci						0	0
Incentivi ai Delegati anno 2017		Sviluppo qualitativo Rete						0	0
	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione							0
TOTALI			Totali		0	0	0	0	0

Nessun progetto locale

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI						
Missione/Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2018	Target realizzato anno 2018
Attività istituzionale	TRASPORTACI	AUTOSCUOLA	Sicurezza stradale	Partecipazione all'evento	N. 3 corsi	N. 3 corsi
	READY2GO	SOCI	Corsi di guida sicura	N. Autoscuole affiliate	N. 1 autoscuola	N. 1 autoscuola
Attività associativa	Incremento portafoglio	DELEGAZIONI E RETE VENDITA	Incentivi ai Delegati	Raggiungimento obiettivo N. Soci	12.973 (Soci al netto della produzione SARA e ACI Global)	13.138 (Soci al netto dei canali ACI Global e SARA)

5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha realizzato un utile di € 204.884.

Come richiesto dalla lettera ACI prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con Legge 30 ottobre 2013, n.125.

Per quanto detto, si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di attestare, nella Relazione di propria competenza, che i documenti contabili prodotti sono conformi alle

disposizioni del Regolamento in argomento e di averne raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli.

A tale riguardo, nel dare atto che il risultato economico realizzato nell'esercizio 2018 dall'Automobile Club Livorno, risulta essere pari ad € 204.884, a seguito dell'applicazione del succitato Regolamento, conformemente a quanto indicato dalla circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 17/02/2017 prot. n. 1574/15, si invita l'Assemblea a deliberare sulla destinazione dell'intero ammontare dell'utile di esercizio 2018 al miglioramento dei saldi di bilancio, come da Nota Integrativa,

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulate nella presente Relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2018 e la destinazione dell'utile di esercizio, nonché l'approvazione delle maggiori poste occorse in sede di rimodulazione e l'asseverazione da parte del collegio dei revisori.

6. NOTE CONCLUSIVE

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club di Livorno mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2018 così come Vi viene presentato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, nonché dalla presente Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Livorno, 27/03/2018.

Il Direttore

Dott. Ernesto La Greca

